

## REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Criteri per la stipula dei contratti di prestazione d'opera con esperti ai sensi degli art. 33 e 40 del decreto 44/2001

### IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTI gli artt. 8 e 9 del D.P.R. 8/03/1999, n. 275;

VISTO l'art.40 del Decreto Interministeriale n. 44 del 1/02/2001, con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività e insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO l'art. 33, comma 2°, lettera G, del decreto Interministeriale n. 44 del 1/2/2001, che affida al consiglio di istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO l'art. 10 del T.U. 16/04/1994, n. 297;

### DELIBERA

il seguente regolamento che va a costituire parte integrante del regolamento di istituto.

#### Art. 1 - Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le modalità ed i criteri per il conferimento dei contratti di prestazione d'opera con personale esterno, per tutte le attività di formazione o insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, al fine di arricchire con competenze specialistiche l'offerta formativa.

#### Art.2 - Criteri e condizioni per la stipula dei contratti

1. I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.L. n. 44 del 1/02/2001, solo qualora non sia reperibili nel personale della scuola le specifiche competenze professionali richieste.
2. Il personale esterno individuato secondo le procedure oltre definite non dovrà avere rapporti di parentela o affinità entro il 3° grado con dipendenti dell'Istituto.

#### Art. 3 -- Pubblicazione degli avvisi di selezione

1. Il dirigente scolastico, sulla base di quanto previsto dal Piano dell'Offerta Formativa e di quanto deliberato nel programma annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti con esperti esterni e ne dà informazione con uno o più avvisi da pubblicare all'Albo Pretorio informatico della scuola, come previsto dall'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile" .;
2. Gli avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre, nonché l'elenco dei contratti che si intende stipulare. Per ciascun contratto dovrà essere specificato:
  - l'oggetto della prestazione
  - la durata del contratto;
  - l'eventuale corrispettivo proposto per la prestazione.

#### Art. 4 - Individuazione dei contraenti

1. I contraenti cui conferire il contratto sono selezionati dal Dirigente mediante valutazione comparativa della documentazione presentata da ogni candidato, fatte salve le verifiche previste per legge sulle dichiarazioni personali.
2. Ogni candidato dovrà specificare:
  - I titoli culturali posseduti alla data della richiesta.
  - Le esperienze professionali realizzate.
  - Le pubblicazioni.
  - Eventuali strumenti, materiali o attrezzature che potrà fornire per la realizzazione del potenziamento di offerta formativa prevista dal bando di cui al precedente comma 1 dell'art. 3.

3. Il bando dovrà specificare i criteri cui il Dirigente farà riferimento per l'individuazione dell'esperto.

#### Art. 5 - Determinazione del compenso

1. I compensi lordi orari per le prestazioni previste dai contratti, in caso di attività didattiche o di azioni formative rivolte al personale, sono determinati dalla Tabella dei compensi di cui all'art. 8.

#### Art. 6 - Stipula del contratto

1. Nei confronti dei candidati selezionati il Dirigente provvede alla stipula del contratto. Nel contratto devono essere specificati:
  - oggetto della prestazione, dando evidenza, tra l'altro, all'impegno orario complessivo previsto o all'obiettivo da raggiungere in caso di contratto forfetario;
  - termini di inizio e di conclusione della prestazione;
  - il corrispettivo della prestazione, indicato al netto dell'IVA, se dovuta, e dei contributi previdenziale e fiscale a carico dell'amministrazione;
  - le modalità di pagamento del corrispettivo;
  - le cause che danno luogo alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.
2. I titolari del contratto assumono l'onere di assolvere a tutti i doveri previsti dalla normativa vigente.
3. La natura giuridica del rapporto che si instaura con il contratto è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del C.C.
4. I contratti disciplinati dal presente regolamento costituiscono prestazioni occasionali e sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione del contraente e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola.
5. I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore ad un anno e sono rinnovabili.
6. È istituito presso la segreteria della scuola un registro dei contratti nel quale sono indicati i nominativi dei professionisti incaricati, l'importo dei compensi corrisposti e l'oggetto dell'incarico.

#### Art. 7 - Autorizzazione per i dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53 del D. L. vo 30/3/2001, n. 165.
2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D. L. vo n. 165/2001.

#### Art. 8 – Tabella dei compensi nel caso di contratti per attività realizzate da esperti esterni alla scuola per attività didattiche o per formazione.

1. E' definita la tabella 1 indicante i compensi massimi Lordo Stato da erogare al personale interno all'amministrazione e ai collaboratori esterni secondo quanto previsto dal D.L. n. 326 del 12/10/95 tutt'ora in vigore per iniziative di formazione e aggiornamento del personale, svolte da personale della scuola e/o da collaboratori esterni

Tipo attività	Compenso orario/giornaliero massimo lordo dipendente	Ritenute a carico Istituto per personale interno (32,70%)	Ritenute a carico Istituto per personale esterno (8,50%)	Costo totale a carico istituto per personale interno	Costo totale a carico istituto per personale esterno
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Direzione (compenso giornaliero)	41,32	13,51	3,51	54,83	44,83
Progettazione	41,32	13,51	3,51	54,83	44,83
Docenza	41,32	13,51	3,51	54,83	44,83
Assistenza coord.	25,82	8,44	2,19	34,26	28,01

Tab. 1

2. E' definita la tabella 2 indicante i compensi massimi Lordo Stato da erogare al personale collaboratore esterno secondo quanto previsto dal D.I. n. 326 del 12/10/95 tutt'ora in vigore per iniziative con gli alunni (di insegnamento o funzionali all'insegnamento) che prevedono attività svolte da personale della scuola e/o da collaboratori esterni

Tipo attività	Compenso orario/giornaliero massimo lordo dipendente	Ritenute a carico Istituto per personale interno (32,70%)	Ritenute a carico Istituto per personale esterno (8,50%)	COSTO TOTALE A CARICO ISTITUTO PER PERSONALE INTERNO	COSTO TOTALE A CARICO ISTITUTO PER PERSONALE ESTERNO
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Attività di insegnamento	35,00	11,45	2,98	46,45	37,98
Attività funzionali all'insegnamento	17,50	5,72	1,49	23,22	18,99

Tab. 2

3. E' definite la tabella 3 indicante gli importi massimi per il rimborso delle spese sostenute dai collaboratori esterni per lo svolgimento presso l'Istituto Comprensivo "San Girolamo" di iniziative di formazione e aggiornamento del personale e di attività con gli alunni di insegnamento e funzionali all'insegnamento:

Viaggio in treno	Su presentazione biglietto ferroviario è previsto un <u>rimborso massimo</u> pari al costo del biglietto Trenitalia di 2^ classe dalla stazione ferroviaria + vicina alla località di residenza e ritorno
Utilizzo di mezzo proprio	è previsto un <u>rimborso massimo</u> pari al costo del biglietto Trenitalia di 2^ classe dalla stazione ferroviaria + vicina alla località di residenza e ritorno
Vitto	Su presentazione di documentazione fiscale Il rimborso è previsto soltanto nel caso di impegno giornaliero superiore alle 8 ore ed è stabilito nella <u>misura massima</u> di € 23,00 per ogni pasto.
Alloggio	Su presentazione di idonea documentazione è previsto il rimborso solo nel caso in cui l'iniziativa si concluda oltre le ore 19:30 e la residenza del docente o formatore si trovi a più di 200 Km dalla sede di svolgimento dell'attività

A favore

SMANIOTTO	ELISABETTA	DOCENTE
CACCO	CRISTINA	DOCENTE
MELIA	ANNA MARIA	DOCENTE
TORRE	TERESA	DOCENTE
ZENNARO	GIOVANNA	DOCENTE
ZANETTI	ANNAMARIA	DOCENTE
MATTIOLO	MONICA	GENITORE
CORDELLA	ALESSANDRO	GENITORE
GIROTTI TONOLO	ORIENTA	GENITORE
SARTORI	ANNAPIA	GENITORE

Contrari NESSUNO

Venezia, 24/05/2013